IL PUNTO TECNICO DI PIAZZA AFFARI

Il Fib prova la scalata sulla resistenza a 22.840

Il future sul Ftse Mib ripiega in avvio sul supporto 22.400 dove getta le basi per risalire a 22.800. Positivo l'aumento dell'open interest

FABRIZIO GUIDONI

Inizio di settimana all'insegna del rialzo per il future sul Ftse Mib che ieri ha terminato le contrattazioni a 22.725, in salita di 205 punti rispetto alla chiusura di venerdì 2 ottobre.

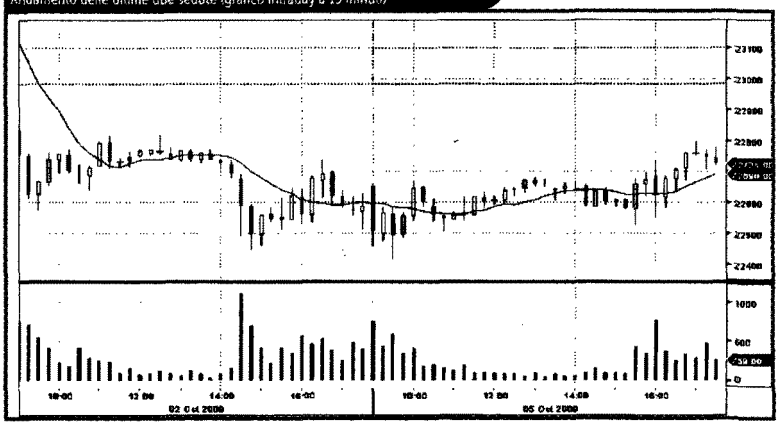
Il derivato ha aperto a 22.655 per poi ripiegare verso il supporto a 22.400. Segnato un minimo a 22.415, ha dato la scalata a quota 22.600, livello su cui si è poi assestato fino all'inizio delle negoziazioni a Wall Street. Nella parte finale il Fib ha provato ad allungare toccando un massimo di giornata a 22.800 ma rinunciando ad attaccare la resistenza a 22.840. I volumi non hanno raggiunto livelli particolari, totalizzando 15.376 contratti scambiati. Può invece avere una lettura positiva l'incremento dell'open interest.

Dal punto di vista tecnico il recupero non è ancora sufficiente a riparare completamente i danni subiti dal trend rialzista di breve periodo. È infatti necessario il superamento di 22.840, da confermare anche a livello di chiusura, per rimediare al passo falso di venerdì 2 ottobre ed evitare così il rischio di correzioni imminenti in direzione di 22.200 e 22.000.

Per le strategie intraday, sono favoriti i long in presenza di un ritorno delle quotazioni sul supporto 22.400 e al superamento di 22.840 con target 22.470, 22.520 e 22.550 nel primo caso, e 22.900, 22.940 e 22.975 nel secondo. Invece possibilità di short alla rottura di 22.660 con obiettivi posizionati a 22.600, 22.550 e 22.520.

Per l'invio di report e analisi:
ufficiostudi@finanzaemercati.it

IL FUTURE SUL FTSE MIB
Andamento delle ultime due sedute (grafico intraday a 15 minuti)

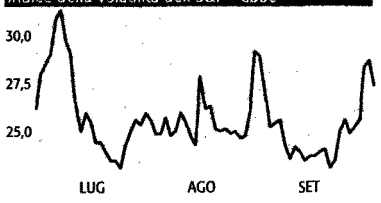


I PRINCIPALI FUTURE MONDIALI

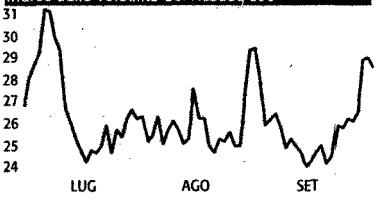
	ULTIMO	PREC.	VAR %	MAX	MIN	PREZZO APERTURA
FTSE Mib	22748,00	22584,00	0,73	22800,00	22415,00	22655,00
Cac 40	3699,00	3648,50	1,38	3700,00	3629,00	3648,00
CME Nasdaq 100	1677,50	1662,25	0,92	1682,00	1659,00	1660,25
CME S&P 500	1037,40	1021,70	1,54	1038,50	1019,60	1021,70
Dax Index	5545,00	5484,00	1,11	5549,00	5442,00	5470,50
Dj Eurostoxx 50	2796,00	2751,00	1,64	2797,00	2731,00	2747,00
Dow Jones Industrial	9555,00	9435,00	1,27	9570,00	9420,00	9422,00
Eurex Bund	122,64	122,67	-0,02	122,81	122,54	122,70
Liffe FT-SE 100	5020,00	4966,00	1,09	5021,00	4944,00	4975,00
Oro	1016,30	1003,20	1,31	1017,60	1003,00	1004,10
TBond	122,38	122,28	0,08	123,00	122,22	122,41

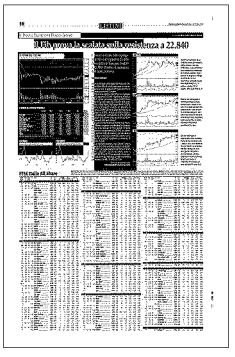
Rilevazioni effettuate alle 20:30. Dati di chiusura di S&P/Mib e Cac40

VIX INDEX
Indice della volatilità dell'S&P - Cboe

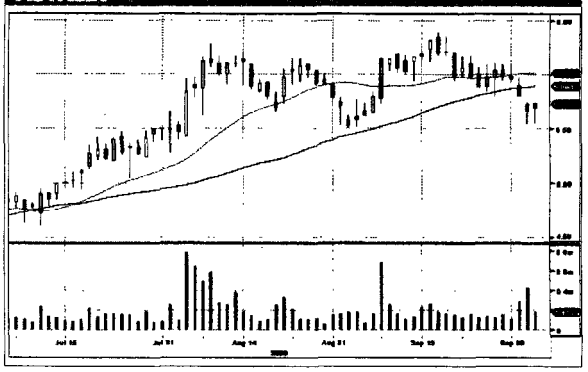


VXN INDEX
Indice della volatilità del Nasdaq 100



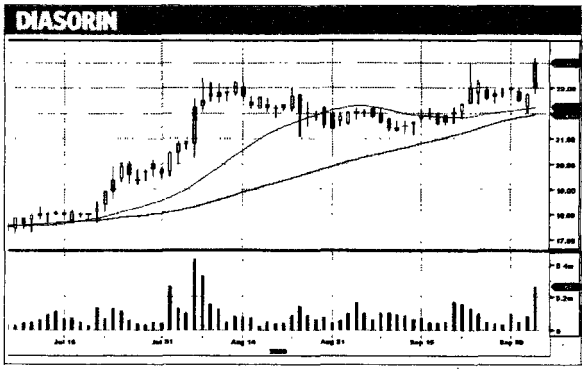


ASTALDI



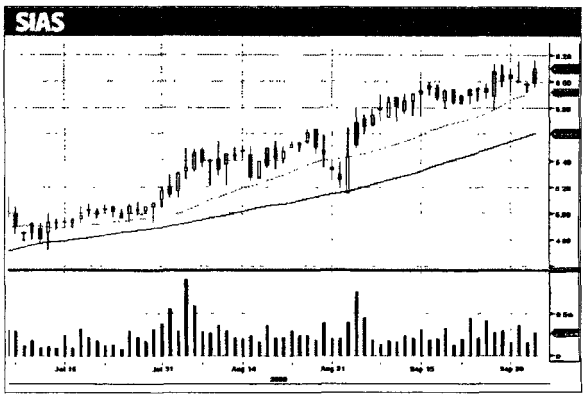
Astaldi ha beneficiato di un rimbalzo tecnico dal supporto statico posto a 5,50 euro, livello dove i corsi potrebbero poi completare la formazione di un doppio minimo, figura tecnica che in genere anticipa un rialzo dei corsi. In quest'ottica i prossimo target sono individuabili a 6,15 prima e a quota 6,40 in seguito. Sotto 5,50 target 5,20.

DIASORIN



Diasorin ha oltrepassato la resistenza statica di medio periodo posta a quota 23,40 euro con scambi superiori alla media mensile. Uno scenario che potrebbe spingere i corsi verso nuovi massimi storici in area 24,50/25 euro. Essenziale però in quest'ottica la tenuta del supporto dinamico passante per 22 euro.

SIAS



Sias ha confermato il superamento della ressitenza statica di breve termine posta a quota 6 euro. Una situazione che può favorire un prossimo ulteriore allungo dei corsi verso quota 6,40 prima e successivamente nell'area compresa tra 6,60 e 6,50 euro. Ribassi, per contro, al cedimento del sostegno a 6 euro con target in zona 5,65.